

FFG

tina del piccolo ~~chiocciar~~ felice di stringersi al seno un piccolo gattino trovato nella foresta.

Napo guardó e gridó:

-Lascia il gatto, svelto!

Il piccolo rise ancor piú forte.

Dietro di lui, a lunghi balzi, vien mamma giaguaro che rivuole il suo figliolo.

-Lascia il gatto-ordina nuovamente Napo; ma il bimbo non l'ode. Gli hanno insegnato di non ascoltare il ~~ki~~ ^{gi}braro brutto, il ~~ki~~ ^{gi}braro foraticó:

Napo.

E corre sul ponte per non udirlo piú.

Napo non parla. ~~Ma~~ Ha incoccato la freccia nell'arco ed attende. Con il bimbo gli passa a fianco, egli tira. Un ruggito spaventoso e il giaguaro si slancia sul ponte urlando. Napo non si scompone. Con il largo coltello taglia con due colpi precisi la corde di sostegno. Il ~~pante~~ ^{ponte} s'affloscia, ricade sull'altra parete. Ma la belva con un ultimo balzo é riuscita ad aggrapparsi alla sponda e tenta di salire. Napo ~~si~~ ^{si} ~~muove~~ ^{muove}, con il coltello, ~~si~~ ^{si} ~~colpisce~~ ^{colpisce} le zampe che s'attaccano con uno sforzo disperato alla sponda. Due dita gli artigli accuminati gli portan via, poi il ~~scorpe~~ ^{scorpe} felino con un grido terrificante si fracassa nel fondo del burrone.

I bianchi vanno a ringraziare Napo, egli risponde solo:

-Era un bimbo.

E non si lascia curare. Solo Don Rodas piú tardi potrà fasciargli la mano.

Tutto ritorna come prima, fino al giorno in cui Padre Antonino non porta la sua classe, ~~ma~~ venti ragazzi figli di bianchi, ad una gita.

Il cielo é sereno, nulla fa presagire la disgrazia. Vanno ~~fin~~ ^{fin} al fiume Napo, ~~ma~~ ^{ma} ~~cercano~~ ^{cercano} il guado e attraversano il primo braccio. Quasi tutti i fiumi amazzonici si dividono in diversi bracci.

I ~~bracci~~ ^{bracci} inferiori si ~~passa~~ ^{passa} ^{no} a guado, con l'acqua che arriva sino alla gola, i centrali su d'una zattera o sulle canoe e bisogna fare molta attenzione ché la corrente é forte. Ma ~~in~~ ⁱⁿ quei giorni ~~si~~ ^{si} potevano attraversare bene. L'acqua era scesa di molto e la corrente era fiacca. Padre Antonino e i suoi ragazzi attraversano il primo braccio, si riposano un poco sul lungo isolotto che lo separa dal secondo, ma quando stanno per scendere di nuovo nell'acqua odono un muggir furioso, un tuonar lontano.

-Un urlo solo: -La piena!

Voi non sapete cosa significa questo, non riuscirete mai ad immaginarlo. Anch'io dapprima non credevo. Improvvisa vedete abbattersi su di voi l'acqua ~~fangosa~~ ^{fangosa} carica di rocce ~~che trascina lontano~~, di tronchi d'alberi, di tutto quel che incontra nel suo cammino. E' questione di pochi minuti ed il fiume che prima era calmo si gonfia improvvisamente ~~si~~ ^{si} ~~rigurgita~~ ^{rigurgita}, straripa e veloce, piú veloce d'un volo d'uccello prosegue nella sua strada. Così son le piene nella foresta. Don Antonino lo sapeva, e come lui, i ragazzi.

Cercarono il punto piú alto dell'isolotto e sperarono in Dio.

~~Ma~~ ^{Ma} ~~la~~ ^{la} ~~prima~~ ^{prima} ondata copri il luogo ove eran ~~prima~~ ^{prima}, poi inizió la lenta ascesa. Tentare di passare il fiume era ~~suicidarsi~~ ^{suicidarsi}. Grossi tronchi passavano veloci sotto di loro e s'udiva il rombar dei macigni che la corrente trascinava lontano. ~~Ma~~ ^{Ma} ~~videro~~ ^{videro} l'acqua salire man mano ~~verso loro~~ ^{verso loro} mentre le ore trascorrevano lentamente. ~~Ma~~ ^{Ma} ~~urlato~~ ^{urlato} ore e ore, ma nessuno aveva udito i loro richiami. E due ore dopo che la notte era scesa improvvisa-e l'acqua si avvicinava sempre piú-due coloni li videro. Subito tutto il villaggio venne con torce e corde; ma ~~non presto s'accersero che~~ ^{non presto s'accersero che} nulla vi era da fare. E i rudi coloni bianchi cominciarono ad imprecare contro